

MODIFICA ALL'ACCORDO, EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990, DEL 21 NOVEMBRE  
2016

**PER**

LA GESTIONE DEI MODULI ABITATIVI PROVVISORI DESTINATI AGLI STUDENTI  
UNIVERSITARI

**TRA**

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, codice fiscale 97018720587, di seguito denominata anche “Dipartimento” rappresentata da ....., per la carica domiciliato in Roma, c.a.p. 00193, Via Ulpiano, 11

**E**

la Regione Marche, codice fiscale ..... con sede ....., rappresentata da.....

**E**

il Comune di Camerino, codice fiscale ..... con sede a Camerino ....., rappresentato da.....

**E**

l'Università degli Studi di Camerino, codice fiscale .....con sede a Camerino, rappresentata da .....

**E**

l'ERDIS Marche, codice fiscale .....con sede a .....rappresentato da .....

**PREMESSO CHE**

- in data 1° settembre 2016 è stato stipulato dal Dipartimento della Protezione Civile l'Accordo Quadro con la società Frimat S.p.A. per il noleggio, il trasporto e l'installazione di moduli container in emergenza, per la durata di 72 mesi, a conclusione della procedura di gara indetta, in ambito comunitario, dalla società Consip S.p.A. per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

- a far data dal 24 agosto 2016 si sono susseguiti una serie di eventi sismici che hanno provocato ingenti danni alle abitazioni ed agli edifici pubblici nelle Regioni Lazio, Marche, Abruzzo e Molise;

- con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 sono stati disposti i “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

- sono stati disposti ulteriori interventi urgenti di protezione civile con le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell'11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, del 22 maggio 2017, n. 454, del 27 maggio 2017, n. 455, n. 460 del 15 giugno 2017, n. 475 del 18 agosto 2017, n. 479 del 1 settembre 2017, n. 484 del 29 settembre 2017, n. 489 del 20 novembre 2017, n. 495 del 4 gennaio 2018, n. 502 del 26 gennaio 2018, nonché n. 510 del 27 febbraio 2018, n. 518 del 4 maggio 2018, n. 538 del 10 agosto 2018, n. 544 del 18 settembre 2018, n. 553 del 31 ottobre 2018;
- è stato emanato il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e, conseguentemente all'aggravarsi della situazione e all'allargamento del territorio interessato, il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”*;
- l'art. 2 del sopra citato decreto-legge n. 205/2016, contenente disposizioni in materia di strutture e moduli abitativi provvisori, prevede che il Dipartimento della protezione civile procede, anche avvalendosi della società Consip S.p.A., ad effettuare procedure negoziate, anche finalizzate alla individuazione contestuale di una pluralità di aggiudicatari, per la stipula di contratti aventi ad oggetto la fornitura, in noleggio, delle predette strutture e moduli abitativi provvisori;
- l'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 406 del 12 novembre 2016 ha confermato la previsione normativa dell'avvalimento della società Consip S.p.A. per l'espletamento della procedura negoziata di cui al suddetto art. 2 del decreto-legge;
- la società Consip S.p.A. in data 12 novembre 2016 ha pubblicato la procedura negoziata d'urgenza in tre lotti per l'affidamento di Accordi Quadro per la fornitura di beni e servizi finalizzati all'allestimento delle aree di accoglienza della popolazione interessata dagli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale nei mesi di agosto e ottobre 2016, conclusasi in data 17 novembre 2016;
- in esito alla predetta procedura negoziata, sono stati stipulati diversi Accordi Quadro con gli aggiudicatari;
- a fronte della rilevante richiesta dei suddetti beni e servizi, in data 20 novembre 2016 la società Consip S.p.A. ha indetto una nuova procedura negoziata d'urgenza per affidamento di Accordi Quadro per la fornitura di beni e servizi connessi, finalizzata all'acquisizione di container (Lotto 1) e degli arredi e biancheria (Lotto 2);
- anche tale procedura, conclusasi in data 25 novembre 2016, non ha consentito il soddisfacimento delle esigenze del Dipartimento, in particolare per quanto attiene al noleggio di container, in quanto non è stata presentata alcuna offerta e si è reso necessario avviare una nuova procedura negoziata d'urgenza per il noleggio dei container abitativi provvisori e servizi connessi;
- la società Consip S.p.A. in data 28 novembre 2016 ha pubblicato la procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura di beni e servizi finalizzati all'allestimento delle aree di accoglienza della popolazione interessata dagli eventi sismici - Edizione 3 - Noleggio container abitativi provvisori e servizi connessi;

- il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205 è decaduto per mancata conversione in legge ed espressamente abrogato dall'art. 1 della L. 229/2016, restando, tuttavia, validi gli atti e i provvedimenti adottati ai sensi dello stesso decreto;
- l'art. 4-bis, comma 7, della Legge 15 dicembre 2016, n. 229, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" dispone che *"I Comuni provvedono ad assicurare la gestione delle aree temporanee di cui al presente articolo, acquisendo i servizi necessari con le procedure previste con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile"*;
- il Dipartimento ha sottoscritto Accordi Quadro con la società CEMECO S.r.l., aggiudicataria della procedura indetta dalla società Consip S.p.A., relativa al "Noleggio di container abitativi provvisori e servizi connessi";
- in data 21 novembre 2016 è stato sottoscritto un Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, la Regione Marche e il Comune di Camerino, per la fornitura, l'installazione e la gestione di moduli abitativi provvisori destinati all'alloggiamento della popolazione colpita dagli eventi sismici dei mesi di agosto e ottobre 2016 ed alle connesse strutture a supporto al fine di garantire il regolare svolgimento della vita della comunità locale;
- l'art. 5 di tale Accordo prevede, tra l'altro, che il Comune di Camerino provveda alla gestione delle aree alloggiative con acquisizione dei servizi necessari alla fornitura dei pasti e ad ogni altro servizio necessario alla completa assistenza alla popolazione;
- il Comune di Camerino, al fine di dare esecuzione ai suddetti Accordi Quadro, ha emesso i seguenti Ordinativi di Fornitura:
  - prot. n. 28488 del 21/11/2016, Vallicelle B, per sei mesi dalla data di collaudo (23/12/2017);
  - prot. n. 28819 del 24/11/2016, Vallicelle A1, per sei mesi dalla data di collaudo (25/01/2017);
  - prot. n. 29185 del 29/11/2016, Vallicelle A2, per sei mesi dalla data di collaudo (09/02/2017);
  - prot. n. 30943 del 17/12/2016, Vallicelle A2 completamento, per sei mesi dalla data di collaudo (09/02/2017);
  - prot. n. 16301 del 22/06/2017, Vallicelle B, per sei mesi dal 23/06/2017;
  - prot. n. 18136 del 13/07/2017, Vallicelle A1, per sei mesi dal 25/07/2017;
  - prot. n. 18135 del 14/07/2017, Vallicelle A2, per sei mesi dal 09/08/2017;
  - prot. n. 18133 del 13/07/2017, Vallicelle A2 completamento, per sei mesi dal 09/08/2017;
  - prot. n. 15890 del 12/07/2018, Vallicelle A1, per sei mesi dal 25/01/2018;
- attraverso gli Ordini di Fornitura n. DPC/ABI/59348 del 5 novembre 2016, n. UC/TERAG16/0071131 del 19 dicembre 2016 e n. DPC/ABI/21924 del 24 marzo 2017 e successivi Atti Aggiuntivi, emessi dal Dipartimento nei confronti della Società Frimat S.p.A., si è proceduto all'attivazione dell'Accordo Quadro sottoscritto il 1° settembre 2016 per il noleggio, il trasporto e l'installazione di moduli container in emergenza nel Comune di Camerino;
- dal mese di dicembre 2016 sono stati consegnati, in date diverse, i campi di accoglienza così suddivisi:
  - 1) Area Vallicelle A1, data collaudo 25/01/2017;
  - 2) Area Vallicelle A2, data collaudo 09/02/2017;
  - 3) Area Vallicelle B, data collaudo 23/12/2016;

4) Camerino 2, data collaudo 16/11/2018;

- con nota prot. n. TERAG16-SM-74107 del 29 novembre 2017, il Dipartimento ha invitato, tra gli altri, il Comune di Camerino a pronunciarsi, in raccordo con le Regioni, sulla concreta e reale esigenza di continuare a disporre dei moduli abitativi, e a valutare, al contempo, l'esercizio della facoltà di riscatto dei container noleggiati oltre il dodicesimo mese;
- il Comune di Camerino ha manifestato, in più occasioni, e da ultimo, con nota n. 41387 del 16 luglio 2018, la volontà di non esercitare la facoltà di riscatto dei container ma di voler provvedere alla proroga del servizio di noleggio, ad eccezione dell'area Vallicelle A1, attualmente in fase di smontaggio, considerata la necessità di continuare ad assicurare la sistemazione alloggiativa della popolazione e degli studenti iscritti all'Università di Camerino nei moduli abitativi provvisori;
- l'art. 4 della ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 518 del 4 maggio 2018 recita *“Nell'ambito delle iniziative finalizzate ad assicurare la continuità didattica ed al fine di contenere gli oneri sostenuti in attuazione dell'articolo 1 dell'ordinanza n. 406/2016, l'Università degli Studi di Camerino è autorizzata ad utilizzare gli eventuali posti disponibili nei campi container, installati per ospitare gli studenti iscritti all'anno accademico 2016/2017, anche per ospitare studenti iscritti agli anni accademici successivi, previa corresponsione di un contributo spese mensile da determinarsi a cura del Rettore, sentito l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Ancona (ERSU);*
- il Comune di Camerino, in forza del suddetto Accordo ex art. 15 della legge 241/1990, attualmente provvede ad assicurare il noleggio dei container, il servizio mensa per la fornitura dei pasti, il servizio di pulizia, manutenzione, ed ogni altro servizio necessario alla gestione delle aree alloggiative ed alla completa assistenza alla popolazione;
- è in fase di completamento l'area da destinare a moduli abitativi provvisori per gli studenti iscritti all'Università di Camerino, ubicata in via D'Accorso, denominata “Camerino 2” per complessivi 250 posti letto, per i quali, con nota prot. n. 18574 del 21 luglio 2017, il Comune di Camerino ha richiesto al Dipartimento l'autorizzazione al noleggio;
- con nota n. UC/TERAG/SM/49345 del 27 luglio 2017, il Dipartimento ha autorizzato il noleggio, rappresentando che gli oneri relativi alla realizzazione degli interventi graveranno sulle risorse stanziare per il superamento dell'emergenza;
- con nota n. UC/TERAG/SM/55731 del 2 settembre 2017, sulla base della durata temporale del noleggio, il Dipartimento ha chiesto al Comune di Camerino di valutare l'opportunità di procedere al riscatto dei predetti container;
- con nota n. 27354 del 28 ottobre 2017, il Comune di Camerino ha richiesto alla società CEMECO S.r.l. un'offerta per il noleggio dei container con la possibilità di riscatto;
- con nota n. UC/TERAG/SM/77821 del 15 dicembre 2017, il Dipartimento, preso atto delle valutazioni del Comune circa la convenienza economica alla locazione pluriennale, ha comunicato di ritenere assenti le spese per la locazione dei suddetti moduli abitativi;
- con ordinativo di fornitura n. 1885 del 22 gennaio 2018 il Comune di Camerino ha ordinato alla società CEMECO S.r.l. la fornitura dei citati container da ubicare presso l'area denominata “Camerino 2” per complessivi n. 250 posti letto;
- l'area Vallicelle A2, B, Camerino 2 sono interamente occupate dagli studenti iscritti all'Università di Camerino.
- con nota prot. n. 1274647 del 15 novembre 2018 la Regione Marche, ha ritenuto più conveniente procedere al rinnovo del noleggio dei container dell'area A2 e B di Vallicelle, per n. 24 mesi anziché al riscatto degli stessi previa verifica di congruità dei costi da parte di apposita commissione;

- si ritiene, pertanto, necessario modificare l'Accordo *ex art.* 15 della legge 241/1990 del 21 novembre 2016 al fine di disciplinare le attività dei vari Enti circa la gestione dei moduli container destinati all'alloggiamento degli studenti universitari e definire la reciproca collaborazione ed impegni tra le parti.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Gestione moduli abitativi**

1. Il Comune di Camerino, in attuazione della delibera di giunta comunale n. 161 del 21/12/2017, procederà a rinnovare i contratti di locazione con la società Cemeco S.r.l., dei moduli abitativi container situati a Camerino nelle aree denominate Vallicelle A2 e Vallicelle B per un periodo di 24 mesi a far data dal 09/02/2018 per Vallicelle A2 e dal 23/12/2017 per Vallicelle B da destinare alle esigenze abitative degli studenti UNICAM nonché a gestire il noleggio dei container destinati agli studenti UNICAM dell'area Camerino 2 secondo le modalità di cui all'accordo del 21 novembre 2016.
2. UNICAM, per mezzo dell'Ente regionale diritto allo studio ERDIS, si impegna a provvedere alla gestione dei container ubicati nelle aree denominate Vallicelle A2, Vallicelle B e Camerino 2. Per gestione dei moduli abitativi si intende l'adozione di tutti gli atti e tutte le operazioni atte a garantire l'erogazione dei servizi necessari ad assicurare l'alloggio e la permanenza degli studenti in tali strutture. La manutenzione straordinaria è di competenza delle ditte fornitrici dei container, la manutenzione ordinaria rimane in capo ad UNICAM ed ERDIS.
3. ERDIS deve, altresì, provvedere sia per la fase di emergenza *post-sisma* che per il periodo successivo, all'assegnazione di tali container agli studenti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa nazionale, regionale, comunale e regolamentare dell'Ente e dell'Ateneo. Tutti i movimenti di assegnazione e di eventuale riconsegna dei moduli abitativi devono essere tempestivamente comunicati al Comune di Camerino per i successivi provvedimenti di competenza.

#### **Articolo 3**

##### **Noleggio dei moduli container in emergenza della Frimat S.p.A.**

1. Il Dipartimento, a partire dal 01/01/2019, provvede a recedere dagli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo principale di fornitura prot. n. DPC/ABI/59348 del 5 novembre 2016, prot. n. UC/TERAG16/71131 del 19 dicembre 2016 e prot. n. DPC/ABI/21924 del 24 marzo 2017, emessi nei confronti della società Frimat S.p.A. per il servizio di noleggio dei moduli container in emergenza, di cui all'Accordo Quadro del 1° settembre 2016, meglio specificato in premessa.
2. Del recesso, il Dipartimento ne dà immediata comunicazione al Comune che provvede autonomamente al reperimento del predetto servizio.

#### **Articolo 4**

##### **Copertura finanziaria**

1. Gli oneri, relativi alla gestione dei moduli abitativi provvisori e quelli inerenti il reperimento dei servizi di cui all'art. 2, graveranno sulle risorse stanziare per il superamento dell'emergenza.

2. I contributi di cui all'art. 4 della ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 518 del 4 maggio 2018 concorrono a coprire gli oneri derivanti dalla gestione dei citati Container.
3. Eventuali economie dovranno essere utilizzate per le finalità di cui alla citata ordinanza n.518 del 4 maggio 2018.

## **Articolo 5**

### **Responsabili**

1. Le parti individuano i seguenti responsabili per le attività oggetto del presente accordo:  
per il Comune:  
per l'Università: .....  
per il Dipartimento: .....  
per la Regione: .....  
per l'ERDIS .....

## **Articolo 6**

### **Durata**

1. Il presente accordo esaurirà i suoi effetti allo scadere del noleggio dei moduli abitativi container situati a Camerino.  
Almeno 6 mesi prima del termine finale del presente accordo, le parti si riservano di valutare il permanere delle esigenze e chiedere il rinnovo del presente accordo.

## **Articolo 7**

### **Disciplina delle controversie**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o alla esecuzione dell'accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lettera a) punto 2 del decreto legislativo 104/2010. Per quanto non espressamente modificato dal presente atto, valgono le pattuizioni dell'accordo ex art. 15 della legge 241/1990, del 21 novembre 2016.

## **Articolo 8**

### **Clausola di sottoscrizione**

Il presente accordo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990, viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale, con firma elettronica avanzata ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Camerino, \_\_\_\_\_

Per il Dipartimento  
della Protezione Civile  
(.....)

\_\_\_\_\_

Per la Regione Marche  
(.....)

---

Per il Comune di Camerino

(.....)

---

Per l'Università degli  
Studi di Camerino

(.....)

---

Per l'ERDIS

(.....)

---